

Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' E DIRITTO ALLO STUDIO
Il Dirigente Generale

Tipo Provvedimento: D.D.G. n° 800 del 11/04/2025

Oggetto

Legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 , art. 3 – Contributi straordinari per l'acquisto di scuolabus, per interventi di manutenzione, per la promozione di attività culturali, sociali e formative. Interventi per gli edifici scolastici

Approvazione direttive per le modalità di erogazione dei contributi.

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 7 pagine di allegati come parte integrante

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'01/06/2022, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed i relativi decreti legislativi di attuazione n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO l'art. 11 della l.r. n. 3/2015, che dispone l'applicazione per la regione siciliana del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 16/02/2024;

VISTA la legge 9 gennaio 2025, n.1 "Legge di stabilità regionale 2025-2027" pubblicata sulla GURS n.3 parte prima del 15 gennaio 2025;

VISTA la legge 9 gennaio 2025 n.2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025 - 2027" pubblicata sulla GURS n.3 parte prima del 15 gennaio 2025;

VISTO il D.P. Reg n. 770 del 20/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Cusumano l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.42 del 14/02/2025;

VISTA la legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 "Disposizioni finanziarie varie", pubblicata sulla G.U.R.S. (p. I) n. 7 del 4 febbraio 2025 che all'art.3 prevede *Contributi straordinari per l'acquisto di scuolabus, per interventi di manutenzione, per la promozione di attività culturali, sociali e formative. Interventi per gli edifici scolastici* ed in particolare al comma 1 dispone l'erogazione da parte dell'Assessorato Regione dell'Istruzione e della Formazione Professionale di contributi straordinari per un importo complessivo di € 4.690.000,00 e al comma 2 elenca gli enti beneficiari indicando l'importo e le finalità di ciascun contributo;

VISTA la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n.3808 dell'11/02/2025 con la quale ha proceduto ad accorpate gli interventi previsti in specifici capitoli di spesa attribuendo al Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio per competenza *ratione materiae* interventi per un importo complessivo di € 1.940.000,00;

VISTO l'art. 49 "Norme in materia di contributi a enti privati" della l.r. 30 gennaio 2025, n. 3 che prevede per l'erogazione dei contributi regionali in favore dei soggetti privati e pubblici, ad eccezione degli enti locali, l'applicazione, per quanto compatibile, dell'art. 128, commi 3 bis, 4,5,6,7, 8 e 9 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modificazioni;

RITENUTO opportuno adottare specifiche direttive per le modalità di erogazione dei contributi erogati a valere sulla citata legge regionale n. 3/2025 tenuto conto delle disposizioni di cui al citato art. 49, per quanto compatibile, in considerazione della natura degli enti e della tipologia di contributo previsto nel citato art. 3 della l.r. 3/2025

D E C R E T A

Art.1 – Per quanto in premessa espresso, in attuazione della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 "Disposizioni finanziarie varie", sono approvate, in allegato al presente atto, le direttive per le modalità di erogazione dei contributi in favore dei Comuni e degli enti pubblici o privati inseriti al comma 2 dell'art. 3

“Contributi straordinari per l'acquisto di scuolabus, per interventi di manutenzione, per la promozione di attività culturali, sociali e formative. Interventi per gli edifici scolastici”.

Art. 2 – Le direttive di cui al precedente art. 1, redatte nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 della citata legge regionale, laddove compatibili, saranno comunicate agli enti interessati per un più efficace utilizzo delle risorse regionali all'uopo destinate.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana – Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio

IL DIRIGENTE GENERALE

Vincenzo Cusumano

Allegato al D.D.G. n. 800 del 11/04/2025

Legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 , art. 3 – Contributi straordinari per l'acquisto di scuolabus, per interventi di manutenzione, per la promozione di attività culturali, sociali e formative. Interventi per gli edifici scolastici

Approvazione direttive per le modalità di erogazione dei contributi.

La Legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 , art. 3 prevede l'erogazione da parte del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio di *"Contributi straordinari per l'acquisto di scuolabus, per interventi di manutenzione, per la promozione di attività culturali, sociali e formative. Interventi per gli edifici scolastici"*.

Nello specifico l'art. 3 al comma 1 comma 1 dispone l'erogazione da parte dell'Assessorato Regione dell'Istruzione e della Formazione Professionale di contributi straordinari per un importo complessivo di € 4.690.000,00 e al comma 2 elenca gli enti beneficiari indicando l'importo e le finalità di ciascun contributo.

La stessa legge all'art. 49 "Norme in materia di contributi a enti privati" prevede l'applicazione, laddove compatibile, delle disposizioni contenute all'art. 128, commi 3 bis, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche nei confronti dei soggetti privati e pubblici, esclusi gli enti locali, beneficiari dei contributi regionali.

La Ragioneria Generale della Regione prot. n.3808 dell'11/02/2025 con la quale ha proceduto ad accorpate gli interventi previsti in specifici capitoli di spesa attribuendo al Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio per competenza *ratione materiae* interventi per un importo complessivo di **€ 1.940.000,00**.

Al fine di dare attuazione alla norma e favorire un più celere ed efficace utilizzo delle risorse ad hoc destinate, con il presente atto si indicano le procedure amministrative e gli atti da presentare all'amministrazione regionale per l'acquisizione dei contributi straordinari.

Così come sopra riportato il contributo regionale è destinato ad uno scopo specifico riconducibile a quanto indicato nella norma sopra richiamata.

Pertanto la documentazione da presentare dovrà tenere conto della natura giuridica dell'ente (Comune, Istituzione Scolastica, Consorzio Universitario, Fondazione o ente pubblico o privato), della tipologia di attività da realizzare e delle citate disposizioni di cui *all'art. 49 " Norme in materia di contributi a enti privati" della l.r. 30 gennaio 2025, n. 3 che prevede per l'erogazione dei contributi regionali in favore dei soggetti privati e pubblici, ad eccezione degli enti locali, l'applicazione, per quanto compatibile, dell'art.128, commi 3 bis, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modificazioni*.

Prioritariamente, sarà necessario trasmettere all'amministrazione regionale la documentazione di seguito indicata, distinta a seconda se trattasi di attività progettuali da realizzare o di beni da acquistare.

Le richieste dei contributi in questione dovranno essere trasmesse dai beneficiari entro la data del **31 maggio 2025**, all'indirizzo di posta elettronica dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it .

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Documentazione da presentare da parte dei Comuni beneficiari del contributo straordinario regionale

a) Contributo per attività progettuali con finalità di cui all'intervento legislativo:

- 1) istanza di accettazione del contributo per l'importo indicato all'art. 3 comma 2 della l.r. 30 gennaio 2025, n. 3. L'istanza, a firma del legale rappresentante dell'ente, dovrà altresì indicare il codice fiscale dell'ente, recapiti telefonici ed informatici n° cellulare - e-mail e PEC del responsabile unico del procedimento. L'istanza deve inoltre riportare la modalità di erogazione scelta (anticipo- saldo o rimborso in un'unica soluzione), così come riportato nei successivi punti A e B;
- 2) progetto sulle attività che si intendono realizzare con il contributo regionale, comprensivo di piano finanziario (con indicazione dettagliata delle voci di spesa) e cronoprogramma delle attività;
- 3) delibera con la quale la Giunta comunale prende atto del contributo regionale e dà mandato al Sindaco di inoltrare istanza di accettazione dello stesso;
- 4) apposita dichiarazione dalla quale si evince che il contributo oggetto del presente Avviso non sia stata ammesso, per le medesime spese, a finanziamento o a contribuzione da parte di altre amministrazioni o organismi pubblici a qualsiasi titolo.

b) Contributo per acquisto di scuolabus per trasporto studenti:

- 1) istanza di accettazione del contributo per l'importo indicato all'art. 3 comma 2 della l.r. 30 gennaio 2025, n. 3. L'istanza, a firma del legale rappresentante dell'ente, dovrà altresì indicare il codice fiscale dell'ente, recapiti telefonici ed informatici n° cellulare - e-mail e PEC del responsabile unico del procedimento. L'istanza deve inoltre riportare la modalità di erogazione scelta (anticipo- saldo o rimborso in un'unica soluzione), così come riportato nei successivi punti A e B;
- 2) Delibera della Giunta comunale che approva la Determina a contrarre che approva la determina a contrarre dalla quale si rileva l'avvio della procedura di acquisto della fornitura dello scuolabus per le finalità di cui alla L.R. 3/2025 che ha concesso il contributo straordinario.
- 3) Tipologia del bene che si intende acquistare con il contributo regionale;
- 4) indagine di mercato effettuata per l'acquisto del suddetto bene e presentazione di almeno tre preventivi;
- 5) la relazione di accompagnamento che dia contezza sia della scelta della tipologia di scuolabus, sia dell'utilizzo coerente dello stesso al fine di assicurare il trasporto degli studenti secondo quanto previsto dalla vigente normativa, e la dichiarazione, resa ai sensi di legge, con la quale il Comune medesimo dichiara che provvederà con proprie risorse finanziarie ad integrare eventuali costi aggiuntivi rispetto al contributo straordinario concesso per l'acquisto dello scuolabus o a restituire eventuali economie che dovessero determinarsi;
- 6) apposita dichiarazione dalla quale si evince che il contributo oggetto del presente Avviso non sia stata ammesso, per le medesime spese, a finanziamento o a contribuzione da parte di altre amministrazioni o organismi pubblici a qualsiasi titolo.

c) Contributo per acquisto arredi, attrezzature e beni strumentali allo svolgimento delle attività, realizzazione di progetti educativi nelle scuole, etc.:

- 1) istanza di accettazione del contributo per l'importo indicato all'art. 3 comma 2 della l.r. 30 gennaio 2025, n. 3. L'istanza, a firma del legale rappresentante dell'ente, dovrà altresì indicare il codice fiscale dell'ente, recapiti telefonici ed informatici n° cellulare - e-mail e PEC. L'istanza deve inoltre riportare la modalità di erogazione scelta (anticipo- saldo o rimborso in un'unica soluzione), così come riportato nei successivi punti A e B;
- 2) delibera con la quale la Giunta comunale prende atto del contributo regionale e da' mandato al Sindaco di inoltrare istanza di accettazione dello stesso.
- 3) bene/i che si intende/ono acquistare con il contributo regionale;
- 4) presentazione di almeno tre preventivi di spesa;
- 5) relazione dettagliata sulle attività connesse al contributo regionale e relativo cronoprogramma.
- 6) apposita dichiarazione dalla quale si evince che il contributo oggetto del presente Avviso non sia stata ammesso, per le medesime spese, a finanziamento o a contribuzione da parte di altre amministrazioni o organismi pubblici a qualsiasi titolo.

Nel caso in cui il contributo regionale sia destinato per l'acquisto di beni strumentali, il Comune dovrà presentare quanto previsto nel precedente punto c -**Contributo per acquisto arredi, attrezzature e beni strumentali allo svolgimento delle attività**, integrando la documentazione con specifico progetto sulle attività che si intendono realizzare con il contributo regionale (lett.a punto 2).

Documentazione da presentare da parte di Istituzioni Scolastiche, Consorzi Universitari, Conservatori, CPIA e Fondazioni beneficiari del contributo straordinario regionale

d) Contributo per acquisto di scuolabus per trasporto studenti:

- 1) istanza di accettazione del contributo per l'importo indicato all'art. 3 comma 2 della l.r. 30 gennaio 2025, n. 3. L'istanza, a firma del legale rappresentante dell'ente, dovrà altresì indicare il codice fiscale dell'ente, recapiti telefonici ed informatici n° cellulare - e-mail e PEC. L'istanza deve inoltre riportare la modalità di erogazione scelta (anticipo- saldo o rimborso in un'unica soluzione), così come riportato nei successivi punti A e B;
- 2) delibera del Consiglio d'Istituto/Organo di Governo dell'ente che approva la determina a contrarre dalla quale si rileva l'avvio della procedura di acquisto della fornitura dello scuolabus per le finalità di cui alla L.R. 3/2025 che ha concesso il contributo straordinario.
- 3) bene/i che si intende/ono acquistare con il contributo regionale;
- 4) indagine di mercato effettuata per l'acquisto del/i suddetto/i bene/i e presentazione di almeno tre preventivi;
- 5) relazione relativa alla finalità del contributo regionale e relativo cronoprogramma di realizzazione;
- 6) apposita dichiarazione dalla quale si evince che chiede il contributo oggetto del presente Avviso non sia stata ammesso, per le medesime spese, a finanziamento o a contribuzione da parte di altre amministrazioni o organismi pubblici a qualsiasi titolo;
- 7) sostenere i costi di gestione e manutenzione del servizio di scuolabus, ivi inclusi:
 - i costi delle polizze assicurative (RCA, furto, incendio, atti vandalici, eventi meteo,...)
 - i costi della tassa di possesso;

i costi della revisione annuale;

i costi di ricarica;

i costi di rimessaggio;

i costi della manutenzione ordinaria preventiva;

i costi delle riparazioni a guasto;

i costi degli pneumatici;

garantire una postazione di ricovero per lo scuolabus al coperto, assicurando che la stessa sia allacciata alla rete elettrica con una potenza installata di almeno 14kW;

e) Contributo per Enti Pubblici e privati per attività progettuali con altre finalità (organizzazione eventi, etc.)

- 1) istanza di accettazione del contributo per l'importo indicato all'art. 3 comma 2 della l.r. 30 gennaio 2025, n. 3. L'istanza, a firma del legale rappresentante dell'ente, dovrà altresì indicare il codice fiscale dell'ente, recapiti telefonici ed informatici n° cellulare - e-mail e PEC. L'istanza deve inoltre riportare la modalità di erogazione scelta (anticipo- saldo o rimborso in un'unica soluzione), così come riportato nei successivi punti A e B; nel caso di Ente Privato, l'anticipo può essere richiesto per non oltre il 70% del contributo spettante dietro presentazione ai apposita fideiussione a copertura dell'importo dell'anticipo da liquidare.
- 2) una relazione dettagliata relativa alla struttura dell'ente e delle spese di gestione nel triennio precedente;
- 3) relazione/progetto sulle attività e finalità che si intendono realizzare con il contributo regionale, con indicazione dei beni e/o servizi che si intende/ono acquistare, e comprensivo di piano finanziario (con indicazione dettagliata delle voci di spesa) e cronoprogramma delle attività, che consenta il giudizio analitico della congruità della spesa rispetto alla finalizzazione del contributo;
- 4) atto costitutivo e statuto dell'Ente beneficiario del contributo, ove pertinente;
- 5) verbale de Consiglio d'Istituto/Organo di Governo dell'ente riportante la presa d'atto del contributo regionale e con indicazione delle attività da realizzare;
- 6) autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs 6/11/2011 n. 159 e s.m.i;
- 7) autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con indicazione degli estremi del conto corrente bancario dedicato alle spese di gestione per la realizzazione del progetto, nonché dei nominativi dei soggetti abilitati ad operare sul suddetto conto corrente (obbligo tracciabilità);
- 8) dichiarazione sulle posizioni INPS e INAIL indicandone gli estremi;
- 9) (in assenza delle posizioni INPS ed INAIL) autodichiarazione, resa ai sensi dell'art. 76 del
- 10) D.P.R. 445/2000 in merito al mancato utilizzo di personale dipendente presso il proprio ente.
- 11) presentazione di almeno tre preventivi di spesa;
- 12) apposita dichiarazione dalla quale si evince che chiede il contributo oggetto del presente Avviso non sia stata ammessa, per le medesime spese, a finanziamento o a contribuzione da parte di altre amministrazioni o organismi pubblici a qualsiasi titolo.

f) Contributo per acquisto arredi, attrezzature e beni strumentali allo svolgimento delle attività, realizzazione di progetti educativi nelle scuole, etc.:

- 1) istanza di accettazione del contributo per l'importo indicato all'art. 3 comma 2 della l.r. 30 gennaio 2025, n. 3. L'istanza, a firma del legale rappresentante dell'ente, dovrà altresì

indicare il codice fiscale dell'ente, recapiti telefonici ed informatici n° cellulare - e-mail e PEC. L'istanza deve inoltre riportare la modalità di erogazione scelta (anticipo- saldo o rimborso in un'unica soluzione), così come riportato nei successivi punti A e B;

- 2) delibera con la quale l'Ente prende atto del contributo regionale e da' mandato al legale rappresentante di inoltrare istanza di accettazione dello stesso.
- 3) bene/i che si intende/ono acquistare con il contributo regionale;
- 4) indagine di mercato effettuata per l'acquisto del/i suddetto/i bene/i e presentazione di almeno tre preventivi;
- 5) relazione dettagliata sulle attività connesse al contributo regionale e relativo cronoprogramma.
- 6) apposita dichiarazione dalla quale si evince che chiede il contributo oggetto del presente Avviso non sia stata ammessa, per le medesime spese, a finanziamento o a contribuzione da parte di altre amministrazioni o organismi pubblici a qualsiasi titolo.

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

I Comuni e gli enti pubblici e privati beneficiari destinatari del contributo straordinario identificati al comma 2, art.3 della legge n.3/2025 dovranno trasmettere la documentazione sopra riportata con PEC al seguente indirizzo: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, indicando nell'oggetto *Contributi straordinari per l'acquisto di scuolabus, per interventi di manutenzione, per la promozione di attività culturali, sociali e formative. Interventi per gli edifici scolastici.*

Acquisita la suddetta documentazione, dopo la verifica della regolarità degli atti trasmessi, il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, Università e Diritto allo Studio provvederà ad adottare specifico decreto di impegno e a liquidare il contributo secondo le successive modalità alternative tra loro (A o B):

A) in due tranches - Anticipo e saldo

- **una prima tranche**, a titolo di anticipo, nella misura del 70% del contributo concesso.

Nel caso in cui il beneficiario sia un ente privato, l'erogazione della prima tranche di contributo verrà disposta previa ricezione di idonea garanzia fidejussoria. La polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, dovrà essere rilasciata a garanzia dell'importo del 70% e deve contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, **fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione della rendicontazione finale**, e comunque, fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione regionale. La prima tranche verrà liquidata all'ente privato a seguito delle verifiche fiscali obbligatorie per legge (DURC ed Equitalia).

- **una seconda tranche**, a titolo di saldo, a seguito della ricezione della richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente beneficiario (Comune o ente privato) e della documentazione di **rendicontazione dell'intero contributo concesso**. Nel caso di ente privato l'erogazione del saldo avverrà a seguito delle verifiche fiscali obbligatorie per legge (DURC ed Equitalia).

B) in un'unica soluzione a rimborso

- il contributo assegnato potrà essere liquidato all'ente (Comune o ente privato) su richiesta, direttamente a rimborso, ossia a conclusione degli interventi previsti (attività o acquisto beni strumentali). In questo caso l'ente dovrà presentare gli atti relativi alla rendicontazione finale, i cui costi sono stati sostenuti interamente a carico del contributo regionale concesso. Nel

caso di ente privato l'erogazione del saldo avverrà a seguito delle verifiche fiscali obbligatorie per legge (DURC ed Equitalia).

Gli enti beneficiari del contributo dovranno **comunicare l'avvio delle iniziative entro 15 gg. dalla data di ricevimento della nota del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio relativa all'avvenuta erogazione della prima tranche di contributo (70%).**

Nel caso in cui l'ente richieda il contributo direttamente a rimborso, la comunicazione di avvio delle iniziative dovrà avvenire **entro 15 gg. dalla comunicazione del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio relativa alla correttezza dei documenti presentati così come indicati nei punti precedenti.**

Al termine degli interventi attuati a valere sul contributo regionale (attività progettuali e/o acquisto beni strumentali) gli enti sono tenuti a presentare la **rendicontazione finale entro 45 gg. dalla conclusione degli interventi stessi.**

RENDICONTAZIONE

La rendicontazione del contributo concesso sarà regolato come previsto dall'art. 49 "Norme in materia di contributi a enti privati" della l.r. 30 gennaio 2025, n. 3 che prevede per l'erogazione dei contributi regionali in favore dei soggetti privati e pubblici, ad eccezione degli enti locali, l'applicazione, per quanto compatibile, dell'art. 128, commi 3 bis, 4,5,6,7, 8 e 9 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modificazioni.

Documentazione da presentare a rendiconto da parte dei Comuni beneficiari del contributo straordinario regionale

In ordine alla documentazione da inoltrare in sede di rendicontazione, gli enti di cui sopra dovranno presentare:

- 1) istanza di saldo, firmata digitalmente del rappresentante legale dell'ente,
- 2) relazione dettagliata dell'attività svolta dalla quale si dovrà evidenziare la conclusione di tutte le attività intraprese ed inserite nel programma;
- 3) documenti di spesa, fatture e ricevute, debitamente quietanzate ed in copia conforme all'originale (a titolo esemplificativo: contratti e/o incarichi riguardanti il personale utilizzato, curriculum, timesheet, fatture quietanzate per acquisto di beni, bonifici, estratti conto bancari ecc) ed eventuale materiale a stampa realizzato, inviti, manifesti, ai quali dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione:
 - che la documentazione originale giustificativa della spesa non utilizzata a carico del contributo è conservata presso la sede dell'ente;
 - che per le spese giustificative del contributo e per la parte da questo coperta, non è stata richiesta o ottenuta altra sovvenzione o contribuzione da altri soggetti pubblici o privati.

Nel caso in cui il contributo sia stato destinato per l'acquisto di beni strumentali, oltre alla documentazione elencata nei punti precedenti, dovranno essere trasmessi i seguenti atti:

- dichiarazione dell'ufficio tecnico comunale sull'idoneità dei beni strumentali acquistati rispetto all'utilizzo previsto;
- schema riepilogativo delle spese effettuate
- documentazione fotografica dei beni strumentali acquistati;
- dichiarazione dell'ufficio tecnico comunale sull'avvenuto acquisizione al repertorio dei beni comunali dei beni acquistati con il contributo regionale;
- dichiarazione sul vincolo di destinazione d'uso per almeno 5 anni (solo nel caso di beni

durevoli).

Documentazione da presentare a rendiconto da parte di Istituzioni Scolastiche, Consorzi Universitari, Conservatori, CPIA e Fondazioni beneficiari del contributo straordinario regionale
--

In ordine alla documentazione da inoltrare in sede di rendicontazione, gli enti di cui sopra dovranno presentare:

- 1) istanza di saldo, firmata digitalmente del rappresentante legale dell'ente,
- 2) relazione dettagliata dell'attività svolta dalla quale si dovrà evidenziare la conclusione di tutte le attività intraprese ed inserite nel programma;
- 3) documenti di spesa, fatture e ricevute, debitamente quietanzate ed in copia conforme all'originale (a titolo esemplificativo: contratti e/o incarichi riguardanti il personale utilizzato, curriculum, timesheet, fatture quietanzate per acquisto di beni, bonifici, estratti conto bancari ecc) ed eventuale materiale a stampa realizzato, inviti, manifesti, ai quali dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione:
 - - che la documentazione originale giustificativa della spesa non utilizzata a carico del contributo è conservata presso la sede dell'ente;
 - - che per le spese giustificative del contributo e per la parte da questo coperta, non è stata richiesta o ottenuta altra sovvenzione o contribuzione da altri soggetti pubblici o privati.

In ultimo si evidenzia che sul contributo possono gravare le spese connesse alla realizzazione dell'attività oggetto dello stesso, ma non quelle di investimento. Le spese generali e di funzionamento saranno poste in relazione alle iniziative effettuate, intendendo con ciò che in caso di ridotta attività dell'ente, l'Assessorato erogatore si riserva di valutare se le stesse siano del tutto giustificate (comma 8 art.128 l.r..12 maggio 2010, n. 11 e successive modificazioni).

Inoltre qualora l'amministrazione regionale nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo sulla relativa spesa accerti che il finanziamento concesso non risponda ai requisiti di efficacia, di efficienza e di economicità ovvero non sia stato utilizzato per gli scopi preventivati, o che il programma a suo tempo previsto non sia stato realizzato, procederà alla revoca parziale o totale, secondo i casi, del contributo, con recupero di quanto eventualmente già erogato. Le somme erogate ed eventualmente non utilizzate dovranno essere restituite in conto entrata al bilancio regionale comprensive degli interessi legali maturati (comma 9 art.128 l.r..12 maggio 2010, n. 11 e successive modificazioni).

IL DIRIGENTE GENERALE
Vincenzo Cusumano